

«Sono innamorato di cinema»

Castiglioni: nessun dubbio sul futuro della settimana

«Sono innamorato del cinema. Con me si sfonda una porta aperta. Se il Baff si ampliasse anche oltre l'attuale durata di una settimana, sarebbe un bene per Busto». Sul Film Festival è calato il sipario ma si parla già del futuro che pare assicurato anche per il prossimo mandato amministrativo, almeno per quanto riguarda il candidato sindaco del centrosinistra **Gianluca Castiglioni**. E' lui a sgombrare ogni dubbio sulla continuità del festival, nell'incontro-aperitivo organizzato ieri sera da Pd, Busto Al Centro e Verdi in piazza San Giovanni, per uno scambio di idee con

«Con noi
il futuro
è
assicurato»

gli organizzatori del Baff, **Paolo Castelli**, direttore esecutivo, affiancato da uno degli storici fondatori, **Gabriele Tosi**. Il sostegno si rivela necessario, evidenzia Tosi: «Possiamo dire di aver vinto il premio Nobel "nozze con i fichi secchi" – osserva con ironia - perché facciamo cose incredibili con scarse risorse. Il Baff è uno dei festival che ha meno finanziamenti pubblici in Italia, abbiamo uno staff fenomenale, tuttavia ci sono dei limiti: l'Istituto cinematografico

fatica a far quadrare i conti, è l'unica scuola che non ha alcun finanziamento pubblico, ci sono molte strade ancora da sviluppare ma lo staff non può fare tutto da solo». D'altra parte, sottolinea Castelli, il festival è un importante investimento per il territorio e le nuove generazioni: «Il 95 per cento dei giovani iscritti all'Iema trova lavoro entro sei mesi». Castiglioni assicura: «E' una significativa opportunità in termini di vi-

sibilità mediatica, di sviluppo e potenzialità per i giovani. Se dovessimo governare, cercherebbero di supportarlo e ampliarlo, ci abbiamo sempre creduto. Qualcuno mi ha fatto notare che non sempre abbiamo partecipato al Baff, non credo si riferisse alla mia persona ma forse ai miei alleati, è una provocazione alla quale sinceramente non credo». A rispondere è il segretario Pd, **Salvatore Vita**: «Non è vero che non ci siamo interessati al Baff, è una realtà importante, abbiamo solo chiesto che Busto fosse regista di un coordinamento sui territori per dare alla manifestazione una prospettiva allargata».

Silvia Bellezza

